

## SAN GIMIGNANO

# I giovani e la banda alle celebrazioni della Liberazione

**SARÀ** ricordata questa sera alle 21 in piazza Duomo la liberazione della città del 13 luglio 1944, dopo un assedio delle truppe alleate, durato 15 giorni, contro la forte resistenza dei tedeschi, a protezione della ritirata verso la Germania. Una San Gimignano devastata dalle cannonate che, per puro miracolo, grazie alla guida dei partigiani delle torri delle brigata Spartaco



Lavagnini non venne rasa al suolo come Montecassino. Furono i partigiani di San Gimignano, arrivati fra le linee alleate per portare il messaggio di una città vuota e protetta da soli due "panzer" alle porte di San Giovanni e San Matteo e dall'osservatorio

sulla torre Grossa. Bloccavano l'avanzata della quarta divisione francese ( mista ) di montagna guidata dal generale Sevez. I due panzer furono distrutti da due mirate cannonate e la città fu così liberata. A ricordare lo storico evento di pace e di libertà, il sindaco Giacomo Bassi, i giovani della sezione Anpi Igor Marrucci e Valentina Bianconi, e la riflessione storica del dottor Leonardo Antognoni e dal concerto della Filarmonica diretta dal maestro Massimo Ceccarelli.

Romano Francardelli